



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituto Comprensivo "Dante"

Via Rusnati,1 – 21013 Gallarate (VA)

C.F. 91055810120– Cod. Meccanografico VAIC878006

Tel. 0331.792428 - Fax 0331.1554942 - e-mail: vaic878006@istruzione.it



ISTITUTO COMPRESIVO A. DANTE
C.F. 91055810120 C.M. VAIC878006

N3Y6MF - Area Organizzativa Omogenea

Prot. 0002720/U del 02/05/2024 10:53:20.2/1.2/istitut

=====
Capitolato per l'affidamento in concessione del servizio di somministrazione di bevande calde, fredde e snack, a ridotto impatto ambientale, mediante installazione e gestione di distributori automatici ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) D.Lgs. 36/2023

Premessa

L'Istituto Comprensivo "Dante" di Gallarate (VA) intende installare all'interno delle proprie sedi in appositi spazi distributori automatici di bevande ed alimenti per la somministrazione di prodotti a favore del personale docente ed ATA e di utenti e di ospiti con funzionamento a denaro e/o chiavette magnetiche. L'affidamento della concessione del servizio avverrà mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, lett. del D.lgs. 36/2023 tramite la piattaforma Mepa nel Bando "Servizi" - SETTORE MERCEOLOGICO "RISTORAZIONE", Categoria: Servizio di gestione distributori automatici – CPV 42933000-5 (distributori automatici) e CPV 42968100-0 (distributori bevande)".

I distributori automatici saranno dislocati nelle sedi dell'Istituto Comprensivo "Dante".

Tutti i punti del presente capitolato saranno recepiti integralmente nel contratto che sarà stipulato con il gestore dopo l'aggiudicazione della gara.

Parte I – Disposizioni generali - Normativa di riferimento

L'appalto ed i rapporti derivanti dall'aggiudicazione dello stesso sono regolati da:

- D.Lgs. n. 36/2023;
- Norme contenute nel bando di gara;
- Codice Civile per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti.

Art. 1 – Oggetto della concessione

La concessione ha per oggetto il servizio di somministrazione di bevande calde e fredde, di snack mediante distributori automatici, semiautomatici e combinati, installati presso la sede del Liceo Scientifico e delle Scienze Umane, sedi coordinate/succursali.

Il servizio riguarda l'installazione, gestione, rifornimento, pulizia e manutenzione di n.6 distributori automatici di bevande calde e di n. 6 distributori automatico di alimenti preconfezionati e bevande fredde.

Detti distributori saranno dislocati nelle sedi dell'Istituto. In particolare, dovranno essere collocati come segue:

- **Scuola Primaria "Dante Alighieri"** via Seprio,2 – n. 1 distributore di bevande calde e n. 1 distributore di snack dolci e salati confezionati e bibite fredde;
- **Scuola Primaria "Don Milani"** via Gasparotto,2 – n. 1 distributore di bevande calde e n. 1 distributore di snack dolci e salati confezionati e bibite fredde;
- **Scuola Primaria "L. Da Vinci"** via P. Lega, 49 – n. 1 distributore di bevande calde e n. 1 distributore di snack dolci e salati confezionati e bibite fredde;
- **Scuola dell'Infanzia "G. Rodari"** via Rusnati, 5 – n. 1 distributore di bevande calde e n. 1 distributore di snack dolci e salati confezionati e bibite fredde;
- **Scuola dell'Infanzia "M. Ventre"** via Gramsci, 88 – n. 1 distributore di bevande calde e n. 1 distributore di snack dolci e salati confezionati e bibite fredde;
- **Scuola Secondaria di I grado "Majno"** via Rusnati,1 – n. 1 distributore di bevande calde e n. 1 distributore di snack dolci e salati confezionati e bibite fredde;

L'utilizzo del servizio oggetto della concessione è facoltativo da parte del personale dell'Istituto e dei suoi ospiti e, pertanto, la società affidataria non potrà avanzare alcuna richiesta o pretesa, né richiedere modifiche del contratto, per l'eventuale mancata fruizione dei servizi da parte degli utenti.

Si tratta, pertanto, dell'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 176 e ss. del D.Lgs. 36/2023 del servizio per la somministrazione automatica di alimenti preconfezionati e bevande fredde/calde presso le sedi dell'Istituto, con funzionamento a denaro e/o chiavette magnetiche. I distributori da installare dovranno essere forniti di marcatura CE ed essere conformi alle prescrizioni di cui all'art.32 del D.P.R. 26/03/1980, n.327 e s.m.i. al D.M.n.6 del novembre 2023, (adozione dei criteri minimi per gli affidamenti relativi ai servizi di ristoro) e conformi al D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. Il servizio deve essere altresì reso nell'osservanza delle vigenti norme fiscali e sanitarie.

I distributori automatici da installare nella sede sopra indicata dovranno essere di recente fabbricazione e di ultima generazione per quanto concerne gli aspetti tecnici ed in perfetto stato, tale da garantirne la piena funzionalità ed efficienza, continuativamente 24 ore su 24, per tutto il periodo previsto dalla concessione, nonché tali da possedere una capacità di erogazione adeguata all'utenza potenziale, in relazione alle sedi di collocazione.

Ulteriori informazioni:

- L'attività lavorativa del personale docente ed ATA si svolge su 5 gg. lavorativi;
- L'Istituto non sosterrà alcun costo e il gestore remunererà la propria attività d'impresa attraverso il prezzo pagato dall'utenza;
- Tutti gli oneri di sicurezza e i rischi imprenditoriale, economico e gestionale della concessione rimangono a totale carico del gestore;
- L'installazione dei distributori non richiede l'effettuazione di lavori in quanto esiste già il collegamento con l'impianto elettrico ed idrico dell'edificio;
- E' a carico del gestore la procedura per ottenere l'autorizzazione sanitaria ed è ugualmente a carico del gestore l'onere di richiedere e ottenere: Licenza, Autorizzazione, Certificazione, Documento previsto dai regolamenti e dalle Leggi per l'espletamento del servizio di cui al presente capitolato. Il servizio distributori automatici non può comportare alcun tipo di oneri e responsabilità per l'Istituto.

La gestione del servizio, da realizzarsi a cura del Concessionario ed a proprio rischio mediante personale ed organizzazione propri, comprende l'organizzazione e lo svolgimento delle attività nel rispetto della vigente normativa e del presente Capitolato; tali attività dovranno essere svolte dal personale dell'operatore economico affidatario per tutta la durata del Contratto.

La controprestazione a favore del Concessionario consisterà nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio, per cui il corrispettivo per l'erogazione dei prodotti sarà versato direttamente dagli utenti.

Il servizio deve essere garantito all'utenza dal lunedì al sabato.

Al fine di garantire la corretta conservazione degli alimenti e il regolare svolgimento del Servizio, l'affidatario dovrà assicurare che i distributori automatici siano in attività 24 h su 24 h, considerando che indicativamente il personale è presente dalle ore 7,30 alle ore 17,30.

Art. 2 – Specifiche tecniche dei distributori:

I Distributori Automatici dovranno:

- essere conformi, per caratteristiche tecniche ed igieniche, alle normative vigenti in materia;
- riportare le etichette con l'indicazione della marca dei prodotti oggetto di distribuzione;
- essere rispondenti alle norme vigenti, anche tecniche, sia nazionali che europee, in materia di sicurezza, antinfortunistica e di prevenzione incendi;
- essere muniti di dispositivi antiaggancio e salvavita;
- rispettare in particolare la norma CEI EN 60335-2-75 "Norme particolari per distributori commerciali e apparecchi automatici per la vendita;
- essere conformi ai requisiti dettati dall'applicazione del metodo H.A.C.C.P.;
- riportare una targhetta indicante chiaramente il numero identificativo di ciascuna apparecchiatura, la denominazione, la ragione sociale e il recapito del concessionario, nonché nominativo/numero di telefono del referente al quale rivolgersi per eventuali reclami segnalazioni di guasto, di prodotti esauriti, ecc.;
- avere le superfici destinate al calore collocate in modo tale da non influire negativamente sulla conservazione di alimenti e bevande;
- avere il dispositivo esterno di erogazione non esposto a contaminazioni;
- segnalare chiaramente le eventuali indisponibilità dei prodotti;
- essere dotati di sistemi di pagamento a moneta con sistema rendi-resto e chiavetta magnetica che sarà concessa, a richiesta degli utilizzatori, su pagamento di una cauzione di € 5,00;
- segnalare chiaramente e tempestivamente l'eventuale assenza di monete per il resto e garantire in caso di malfunzionamento dei distributori o di mancata erogazione dei prodotti richiesti, la restituzione del denaro indebitamente trattenuto;
- l'anno di fabbricazione dei distributori non dovrà essere antecedente al 2018;
- per ogni apparecchiatura deve essere consegnata all'Istituto copia della dichiarazione di conformità rilasciata dal fabbricante ai sensi delle leggi vigenti, del manuale d'uso e delle schede tecniche.

Art. 3 – Disposizioni generali di pulizia e Igiene dei distributori automatici

Il concessionario effettuerà le pulizie periodiche, interne ed esterne dei Distributori Automatici.

Il concessionario si impegna ad effettuare tutti i trattamenti di pulizia, con strumentazione e prodotti di consumo a proprio carico, con la diligenza necessaria ad assicurare il decoro dovuto al tipo di servizio specifico e comunque a regola d'arte per il raggiungimento dei seguenti fini:

- a) salvaguardare lo stato igienico-sanitario dell'ambiente;

- b) salvaguardare le superfici sottoposte alle pulizie;
- c) salvaguardare lo stato igienico-sanitario dei Distributori Automatici.

In particolare la pulizia avrà ad oggetto tutte le componenti interne del distributore automatico e la sanificazione di tutte le superfici interessate nel rispetto delle prescrizioni di settore.

Le tempistiche di svolgimento delle attività di pulizia e le concrete modalità di esecuzione delle medesime saranno affidate alla diligenza del Concessionario. È a cura dell'affidatario prevedere un piano di pulizia e igiene dei distributori da sottoporre all'Istituto.

La mancata osservanza delle tempistiche indicate nel proprio Piano di igiene e pulizia da parte dell'affidatario, comporterà l'applicazione di una penale.

Art. 4 – Caratteristiche dei prodotti

I prodotti erogati dai distributori che ne prevedono la somministrazione, devono essere di prima qualità ed in ogni caso, di primarie marche a livello nazionale, conformi alle disposizioni di legge in materia igienico sanitaria.

I prodotti devono contenere le informazioni obbligatorie degli alimenti quali:

- Denominazione dell'alimento
- Elenco degli ingredienti
- Il termine di conservazione o la data di scadenza
- Le condizioni particolari di conservazione e/o le condizioni d'impiego
- Il nome o la ragione sociale e l'indirizzo dell'operatore del settore alimentare
- Il paese di origine o il luogo di provenienza, ove previsto
- Ogni altra informazione obbligatoria

INOLTRE

Gli eventuali prodotti Bio devono essere certificati.

Gli eventuali prodotti erogati dal mercato equo-solidale devono riportare tutte le indicazioni e certificazioni previste.

Gli eventuali prodotti adatti alle allergie e/o intolleranze alimentari, devono riportare le indicazioni per essere classificati come prodotti adatti a celiaci, a diabetici o a intolleranti al lattosio.

I prodotti freddi e gli snack **NON** devono contenere

- Coloranti di sintesi
- Esaltatori di sapidità
- Edulcoranti
- Aromi se vietati dalla normativa vigente
- Polifosfati
- Acidi grassi trans
- Grassi di palma o cocco

Art. 5 – Paniere dei prodotti

Le sottoindicate categorie di prodotti costituiscono il paniere individuato dall'Istituto sul quale gli operatori economici dovranno formulare il preventivo.

Il Concessionario si obbliga ad assicurare un'adeguata disponibilità, varietà e qualità dei generi offerti con particolare riferimento alle bevande calde, fredde ed alimenti preconfezionati. Inoltre il Concessionario si impegna a fornire prodotti di prima qualità e, ove possibile, a garantire la freschezza della materia prima utilizzata.

Tutte le bevande calde dovranno essere prive di zucchero che potrà essere aggiunto, senza costi aggiuntivi, con comando automatico attivato direttamente dall'utente con la possibilità di indicarne la quantità.

Art. 6 Attribuzione punteggio

La concessione del servizio sarà affidata in base al criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione:

a)	Caratteristiche del servizio (offerta tecnica)	Massimo Punti 20
b)	Prezzi offerti per principali prodotti (offerta economica)	Massimo Punti 40
c)	Contributo annuo (offerta economica)	Massimo Punti 40
	TOTALE PUNTI	Punti 100

La gara verrà aggiudicata alla Ditta che otterrà il punteggio massimo dato dalla somma dei punteggi di cui ai punti a), b) e c).

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

L'attribuzione del punteggio di cui al criterio a) sarà effettuata mediante l'utilizzazione dei seguenti sottocriteri di valutazione:

La Ditta dovrà illustrare le modalità operative dell'espletamento del servizio indicando:

1	Prodotti senza conservanti: punti 2
2	Utilizzo di zucchero di canna o integrale nelle bevande calde: punti 1
3	Utilizzo di bicchierini e palette in materiale biodegradabile: punti 2
4	Anno di fabbricazione dei distributori ■ successivo al 1 gennaio 2015: punti 0 ■ successivo al 1 gennaio 2019: punti 2
5	Possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 o eventuale successiva: punti 2
6	Mezzi di pagamento che intende utilizzare ■ tutti i distributori con moneta, rendi resto e chiavette: punti 2 ■ in presenza di almeno un distributore solo con moneta e rendi resto: punti 1 ■ in presenza di almeno un distributore solo con moneta e senza rendi resto: punti 0
7	Costo della chiavetta: ■ minore o uguale a €. 3: punti 1 ■ maggiore di €. 3: punti 0
8	Il prezzo di ciascun prodotto a chiave magnetica più basso rispetto al prezzo a moneta: ■ ribasso di 5 centesimi: punti 2 ■ ribasso di 3 centesimi: punti 1 ■ ribasso minore di 3 centesimi: punti 0
9	interventi di riparazione/manutenzione ■ inferiore alle 8 ore: punti 3 ■ oltre le 8 ore: punti 0
10	intervento di reintegro scorte dei prodotti esauriti: ■ intervento giornaliero punti 3 ■ intervento non giornaliero punti 0

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

PUNTEGGIO MASSIMO 80 PUNTI SU 100

L'esame delle offerte e l'attribuzione dei punteggi, avverrà secondo quanto sotto indicato, e ad insindacabile giudizio dell'Istituto Comprensivo "Dante" di Gallarate (VA), in base all'esame della documentazione presentata dal concorrente.

La valutazione, sarà basata su punteggi e terrà conto dei seguenti elementi:

- prezzi al pubblico (per acquisti a moneta);
- eventuale contributo aggiuntivo a quello richiesto dalla scuola;
- a parità di punteggio si terrà conto della esperienza presso la scuola.

Qualora per una stessa tipologia siano indicati nel modulo offerta più prodotti, verrà considerato il prezzo più alto. La mancata o non chiara indicazione di uno degli elementi di valutazione comporterà l'assegnazione del punteggio più basso.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al criterio A) si adotterà il sistema di calcolo di seguito specificato:

Saranno attribuiti 40 punti alla ditta che risulterà avere la media aritmetica più bassa dei prezzi offerti a moneta. Alle altre ditte sarà attribuito il punteggio applicando la seguente formula: (punteggio) x = 40 x media più bassa : Media offerta	Massimo Punti 40
TOTALE PUNTI	Punti 40

Art.7 – Durata e valore del servizio di concessione

La concessione avrà durata di 3 anni, dal 01/01/2025 al 31/12/2027. Non sarà ammesso nessun tacito rinnovo del contratto come previsto dalle Legge n. 62/2005, art. 23 e non è previsto l'inoltrò di alcuna disdetta da parte dell'istituto, in quanto il contratto s'intende automaticamente risolto alla scadenza.

Il contratto si risolverà automaticamente, prima del termine previsto, nei seguenti casi:

- cessazione della ditta;
- cessazione dell'Istituto in caso di dimensionamento scolastico;
- inadempimento degli obblighi e delle dichiarazioni rilasciate nelle offerte;
- perdita della capacità giuridica e morte del titolare della ditta;
- fallimento o altra procedura concorsuale a carico della ditta o del titolare;
- mancanza delle necessarie licenze o autorizzazioni allo svolgimento delle attività;
- abbandono dell'appalto, salvo che per forza maggiore;
- per contegno abituale scorretto verso gli utenti da parte della ditta o del personale adibito al servizio;
- mancato pagamento del contributo annuo.

Le spese e gli oneri fiscali del presente contratto sono a carico della ditta. Il contratto non è soggetto al tacito rinnovo né al rinnovo espresso (art.23 L.62/2005). La durata della concessione non è prorogabile, salvo per la revisione di cui all'articolo 192 comma 1 del D.Lgs. n.36/2023. Il contratto può altresì essere prorogato nel caso in cui, durante il periodo di scadenza, potessero insorgere fatti che impediscano alla scuola di procedere con una nuova procedura. La proroga deve essere disposta per il tempo strettamente necessario per l'espletamento della nuova procedura per un massimo di 6 mesi.

Per la presente procedura di affidamento diretto, è previsto un unico lotto funzionale. Il servizio non prevede alcun corrispettivo a carico dell'Istituto scolastico in quanto l'affidatario sarà remunerato dal costo delle consumazioni effettuate dal personale dipendente e dall'utenza esterna, avendo quindi rapporti negoziali diretti con l'utenza finale, dalla cui richiesta di servizi trae la propria remunerazione, pertanto nulla sarà dovuto direttamente dall'Istituto scolastico né a titolo di compenso, rimborso, né a qualsiasi altro titolo. Si precisa, inoltre che trattandosi di concessione di servizi ai sensi dell'art.176 del D.Lgs 36/2023, il rischio operativo ricade esclusivamente in capo al concessionario, in caso di mancato ritorno economico dell'investimento effettuato.

In quanto concessione di servizi ai sensi dell'art.179 del D.Lgs.36/2023, l'importo complessivo presunto per l'intera durata del presente appalto di € 45.600,00 è stato calcolato, sulla base del fatturato medio annuo stimato sulla base dei seguenti indicatori :

1. Numero di consumatori potenziali giornalieri;
2. Numero di vendite presuntive giornaliere per utente;
3. Numero di giorni lavorativi l'anno;
4. Numero di vendite presunte complessive;
5. Prezzo medio per prodotto erogato.

In quanto concessione d'uso pubblico, è previsto il pagamento di un **canone d'uso** da parte del concessionario a favore dell'Istituto Scolastico pari ad € 2.000,00 (duemila/00) complessive per la concessione degli spazi e a titolo di rimborso per il consumo di energia elettrica e spese varie.

L'aggiudicatario della concessione in oggetto dovrà versare la somma di **€ 2.000,00 annui quale base d'asta**. Le modalità di versamento del canone per la concessione saranno stabilite in sede di stipulazione del contratto tra amministrazione concedente e concessionario vincitore della presente gara e comunque in un'unica soluzione entro il mese di Settembre di ogni anno di validità del contratto.

Il canone annuale potrà variare in aumento a seguito dell'eventuale installazione di ulteriori distributori automatici.

Art. 8 – Canone annuale di concessione

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al criterio c) si adotterà il sistema di calcolo di seguito specificato:

Contributo annuo	Massimo Punti 40
La ditta che avrà presentato l'offerta più favorevole si aggiudicherà i 40 punti. Alle altre ditte sarà attribuito il punteggio applicando la seguente formula: (punteggio) x = 40 x canone offerto : Contributo più alto	
TOTALE PUNTI	Punti 40

Art.9 Orari di erogazione del servizio

L'erogazione del servizio avverrà esclusivamente nei giorni e durante gli orari di apertura dei locali delle sedi didattiche e di servizio dove sono installati i distributori automatici secondo le indicazioni impartite dalla dirigenza scolastica

Art.10 Interruzione del servizio

Previo congruo preavviso di tre mesi comunicato per iscritto al gestore, il cui termine può essere abbreviato in caso di indifferibile urgenza, l'Istituzione si riserva di sospendere il servizio nel caso in cui venga accertata la necessità di procedere a interventi edilizi o impiantistici nello stabile o nei locali. In tale evenienza il canone dovuto dal gestore sarà ridotto in proporzione al periodo di interruzione. Le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti.

Art. 11 – Prezzi

Il Concessionario dovrà applicare tariffe agevolate agli utenti in possesso di chiavetta elettronica per il pagamento dei prodotti oggetto del servizio di distribuzione automatica.

Il Concessionario sarà tenuto ad esporre al pubblico in corrispondenza di ciascun prodotto e in modo ben visibile all'utenza, il prezzo dell'alimento o bevanda offerto nello svolgimento del servizio, corrispondente a quello indicato nell'offerta.

Art.12 Condizioni generali

Il Concessionario dovrà:

1. Provvedere a propria cura e spese a quanto necessario all'ottenimento di tutte le autorizzazioni amministrative compreso il rilascio dell'eventuale autorizzazione sanitaria;
2. Provvedere alla consegna della dichiarazione di conformità dei distributori automatici;
3. Installare distributori automatici con dispositivo antiaggancio e salvavita;
4. Provvedere all'installazione dei distributori entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto;
5. Fornire prodotti di prima qualità ed in ogni caso di primarie marche a livello nazionale;
6. Fornire l'elenco dei prodotti in distribuzione, contenente l'identificazione per tipologia, marca e prezzo. Tale Elenco dovrà essere prodotto prima della stipula del Contratto;
7. Garantire che tutti i distributori automatici siano in regola con le disposizioni igienico sanitarie vigenti;
8. Garantire la corretta fornitura dei prodotti con tempestiva assistenza e continuo rinnovo delle scorte;
9. Provvedere al pagamento di eventuali multe e ammende irrogate dall'autorità competente per l'inosservanza delle norme igienico-sanitarie e amministrative vigenti in materia;
10. Rispondere personalmente dell'eventuale vendita di generi avariati scaduti e potenzialmente dannosi;
11. Impiegare personale qualificato e idoneo a svolgere il servizio, di assoluta fiducia e di provata riservatezza, in regola con la vigente normativa in materia di requisiti igienico- sanitari, assunto secondo le disposizioni di legge in vigore;
12. Rilasciare elenco dei nominativi degli operatori impiegati nel Servizio, nonché le variazioni intervenute per sostituzioni di qualsiasi natura, con indicazione dei nominativi degli operatori sostituiti e di quelli assunti in sostituzione e nello svolgimento delle mansioni cui è abilitato, mantenere un comportamento decoroso e corretto nei riguardi del personale dell'Amministrazione e degli utenti;
13. Il trasporto, la collocazione e la perfetta installazione delle macchine, senza alcun onere aggiuntivo per la scuola nonché, al termine del contratto, l'asportazione dei distributori, provvedendo ai necessari ripristini in modo graduale, affiancando la Società subentrante, allo scopo di recare il minor disagio possibile. Il Concessionario dovrà coordinarsi con l'Istituto, in modo che l'installazione dei distributori avvenga nei tempi e modalità tali da garantire la continuità del servizio già in essere, evitando che vi siano periodi di interruzione dello stesso. L'Istituto si riserva comunque la facoltà di richiedere, se necessario, lo spostamento di alcune apparecchiature in sede diversa in caso di necessità strutturali, edilizie ed organizzative della scuola stessa ovvero la loro rimozione.
14. La rigorosa pulizia interna ed esterna di distributori, della zona circostante i distributori e dei contenitori per rifiuti con frequenza almeno giornaliera e comunque tale da garantire un'ottimale condizione igienica degli stessi. La pulizia dovrà essere effettuata prima dell'inizio di ciascun ciclo di rifornimento, anche nei giorni prefestivi.
15. la messa in atto di un servizio su chiamata di pulizia e sanificazione, laddove si verificano riversamenti di caffè o altre bevande, o altro genere di inconveniente che possa determinare condizioni di scarsa igiene e decoro degli ambienti messi a disposizione dalla scuola.
16. l'installazione, a propria cura e spese, di contenitori portarifiuti per la raccolta differenziata e per lo smaltimento di plastica, alluminio e vetro, e la loro sostituzione qualora questi siano divenuti inadatti allo scopo.
17. la raccolta, il trasporto, lo stoccaggio e lo smaltimento all'esterno dell'istituzione scolastica con cadenza quotidiana, o con maggiore frequenza ove si renda necessario, di tutti i rifiuti generati dalle attività di gestione e manutenzione dei distributori (residui di caffè, contenitori di plastica, parti di

- ricambio, imballaggi, etc.), facendosi carico di ottenere i permessi e le autorizzazioni eventualmente occorrenti per lo smaltimento dei rifiuti e assumendo a proprio esclusivo carico ogni sanzione conseguente alla mancata osservanza delle norme di legge in materia di smaltimento dei rifiuti.
18. assicurare il perfetto funzionamento dei distributori mediante periodiche minime settimanali di personale della ditta medesima.
 19. le riparazioni ed i ripristini conseguenti ad eventuali danni agli immobili e relative pertinenze dell'istituzione scolastica, causati dall'installazione e dal funzionamento dei già menzionati distributori
 20. la retribuzione, completa degli elementi accessori ed aggiuntivi, da erogare al personale alle proprie dipendenze ed i relativi oneri assicurativi, previdenziali e sociali;
 21. 10. tutte le procedure di controllo di qualità del servizio previste dalla normativa cogente e volontaria.
 22. in generale, il rispetto di tutte le normative vigenti in materia e l'ottemperanza a eventuali prescrizioni, contestazioni, multe, altre sanzioni ecc. che saranno eventualmente stabilite da parte delle autorità competenti (N.A.S. e/o altri servizi di vigilanza). In particolare, il concessionario dovrà essere munito di tutte le autorizzazioni necessarie per l'attività oggetto della concessione. Tutte le spese necessarie per l'ottenimento delle predette autorizzazioni restano a carico esclusivo del concessionario;
 23. la corresponsione alla scuola del canone concessorio, comprensivo del costo per gli oneri della sicurezza derivante dai rischi di natura interferenziale, nei termini previsti dal presente Capitolato;
 24. il pagamento delle imposte e tasse comunque derivanti dalla gestione del servizio
 25. il rispetto delle misure di prevenzione e protezione dei luoghi di lavoro previste dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
 26. il pagamento del premio di assicurazione per la stipula di polizza antincendio;
 27. il pagamento del premio di assicurazione contro il rischio della responsabilità civile per danni a cose, persone e/o terzi, derivanti dall'utilizzo del fabbricato e dalla gestione dei pubblici servizi;
 28. in generale ogni onere diretto e indiretto derivante dall'assunzione della gestione del servizio di ristoro mediante distribuzione automatica ai sensi del presente Capitolato.
- 29. Possesso della registrazione EMAS o della certificazione UNI EN ISO 14001, in corso di validità.**

L'aggiudicazione della presente gara determina inoltre, in capo al Concessionario l'assunzione dei seguenti obblighi:

- provvedere alla nomina di uno o più Referenti responsabili della gestione del servizio, cui la scuola dovrà fare riferimento;
- rispettare e far rispettare ai propri dipendenti tutte le norme di diritto sanitario vigenti, nonché i regolamenti organizzativi disposti dall'istituzione scolastica;
- sottoporsi alla vigilanza dell'Autorità Sanitaria, dell'Autorità di Pubblica Sicurezza, dei Vigili del Fuoco e di ogni altra Pubblica Autorità competente, adeguandosi alle prescrizioni da essi emanate;
- usare gli spazi messi a disposizione con la massima diligenza, evitando di arrecare danni alle cose, manufatti, impianti ed attrezzature e rispondendo anche dei danni imputabili a terzi;
- dare inizio all'erogazione dei servizi oggetto della presente Concessione entro 30 (trenta) giorni dalla data di consegna dei locali;
- l'utilizzo esclusivo degli spazi messi a disposizione dall'istituzione scolastica ed il relativo divieto di qualsiasi loro utilizzazione per scopi non inerenti il contratto;
- non installare insegne pubblicitarie, manifesti ed adesivi di qualsiasi tipo negli spazi avuti in concessione senza la preventiva autorizzazione da parte dell'istituzione scolastica;
- non costituire depositi di recipienti vuoti, di contenitori in cartone o quanto altro, nemmeno in via provvisoria;
- provvedere che gli approvvigionamenti per la gestione del servizio di ristoro mediante distributori automatici non ostacolino la normale attività scolastica;
- provvedere, in caso di contravvenzioni o sanzioni che dovessero essere poste a carico dell'istituzione scolastica per inadempienze o per responsabilità del concessionario, all'immediato e totale rimborso a favore della stessa;
- gli adempimenti eventuali in materia di TIA (ex TARSU);
- tutte le spese e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto di concessione, ivi comprese le relative eventuali variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative al deposito della cauzione sono a carico della ditta aggiudicataria;
- la messa in atto di quanto offerto come miglioria in sede di gara.

Qualora ciò non dovesse avvenire l'istituzione scolastica ha la facoltà di risolvere in contratto.

Si ribadisce che saranno a totale ed esclusivo carico del concessionario tutte le spese relative ai distributori automatici ed al sistema di smaltimento dei rifiuti, ed a tutto quant'altro possa occorrere per consentire lo svolgimento dell'attività in oggetto. Il concessionario provvederà alla manutenzione ordinaria, straordinaria e

alla sostituzione dei distributori e dei contenitori per i rifiuti qualora dovessero presentare un'usura eccessiva o un'inadeguata funzionalità. Gli interventi di straordinaria manutenzione e/o sostituzione dovranno essere comunicati all'istituzione scolastica per la conseguente approvazione.

In caso di risoluzione, per qualsiasi causa, del rapporto contrattuale ed al termine dello stesso, il concessionario nulla potrà pretendere a titolo di avviamento commerciale.

L'Istituto è sollevato da qualsiasi responsabilità civile e penale derivante dall'esecuzione del servizio oggetto della concessione e, pertanto, il Concessionario si obbliga alla completa ottemperanza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari riguardanti la prevenzione e la sicurezza sul lavoro, l'assicurazione infortunistica, previdenziale e mutualistica dei propri dipendenti addetti ai lavori sopracitati, assumendone la piena responsabilità anche in caso di inadempienza.

La Ditta concessionaria si impegna inoltre ad applicare, nei confronti del proprio personale dipendente, il vigente contratto di lavoro e tutti gli aggiornamenti che intervengano nel corso del tempo. L'impresa si assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati per manchevolezza o trascuratezza nell'esecuzione delle prestazioni a persone e cose sia di proprietà dell'Istituto che di terzi.

L'Istituto non sarà responsabile di eventuali danni che dovessero essere causati dagli utenti ai distributori, né di eventuali furti, incendi, atti vandalici ecc. riguardanti i distributori automatici. E' altresì sollevata da ogni responsabilità in ordine ai mancati pagamenti del concessionario nei confronti dei fornitori della merce a lui destinata.

Il mancato possesso delle autorizzazioni di carattere amministrativo necessarie all'esercizio dell'attività di cui trattasi, come pure l'eventuale revoca di dette autorizzazioni, comporterà il venir meno della concessione del servizio in questione senza che la Ditta possa vantare diritti di alcun genere nei confronti della scuola.

Saranno a carico del Concessionario il rispetto integrale delle vigenti prescrizioni in materia di igiene e sicurezza degli alimenti, con particolare riferimento alle regole dell'HACCP.

Entro 30 giorni dalla data di inizio del servizio il gestore deve presentare all'Istituto il proprio piano di sicurezza ai fini delle verifiche dei dati e degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 (stesura e predisposizione del DUVRI).

Il gestore dovrà provvedere all'individuazione di idonee misure di prevenzione e protezione ed all'opportuna istruzione ed addestramento del personale tutto adibito al servizio.

Il gestore si obbliga a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in ossequio al D.Lgs 81/2008, la completa sicurezza durante l'esecuzione del servizio e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando di conseguenza l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità.

Art.13 Assunzione di responsabilità da parte del vincitore della gara

- L'Istituto è sollevato da qualsiasi responsabilità civile e penale derivante dall'esecuzione del servizio oggetto della concessione e, pertanto, il concessionario si obbliga alla completa ottemperanza di tutte le disposizioni legislative e dei regolamenti riguardanti l'assicurazione infortunistica, previdenziale e mutualistica dei propri dipendenti addetti ai lavori e della legge sulla prevenzione e la sicurezza del lavoro, assumendone la piena responsabilità anche in caso d'inadempienza.
- La ditta concessionaria s'impegna ad applicare nei confronti del proprio personale dipendente il vigente contratto di lavoro, a rispettare le norme in materia retributiva, contributiva e previdenziale, di sicurezza sul lavoro, sollevando la scuola da ogni responsabilità.
- Il personale della ditta dovrà essere munito di apposito cartellino identificativo. La ditta s'impegna a consegnare al Dirigente Scolastico l'elenco dei collaboratori e dei dipendenti che normalmente eseguono la manutenzione (l'elenco dovrà essere aggiornato in caso di sostituzione degli addetti).
- La ditta si assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e in caso di danni arrecati, per manchevolezza o trascuratezza nell'esecuzione delle prestazioni, alle persone o cose sia di proprietà dell'istituto che di terzi. L'Istituto non sarà responsabile di eventuali danni che dovessero essere causati dagli utenti ai distributori, né di eventuali furti, incendi e atti vandalici riguardanti i distributori automatici ovvero altri apparecchi collocati dalla ditta concessionaria in strutture scolastiche.
- L'Istituto è sollevato da ogni responsabilità in ordine ai mancati pagamenti del concessionario nei confronti dei fornitori della merce a lui destinata.
- La ditta deve provvedere a proprie spese per quanto necessario all'ottenimento di tutte le autorizzazioni.
- La ditta deve provvedere ad ottenere tutte le certificazioni amministrative e fiscali per l'esercizio della somministrazione tramite distributori automatici.
- La ditta aggiudicataria deve effettuare l'installazione dei distributori automatici e gli allacciamenti agli impianti elettrico/idrico a sua cura e spese, a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente,
- Il mancato possesso delle autorizzazioni di carattere amministrativo necessarie all'esercizio dell'attività di cui trattasi, come pure l'eventuale revoca di dette autorizzazioni comporterà il venir meno della

concessione del servizio in questione senza che la ditta possa vantare diritti di alcun genere nei confronti dell'Istituto.

- La ditta dovrà assicurare la rigorosa pulizia interna ed esterna delle apparecchiature, tale da garantire un'ottimale condizione igienica delle stesse e provvedere periodicamente alla rimozione dei rifiuti per il tramite dei propri dipendenti.
- La ditta è tenuta a svolgere il servizio in modo tempestivo.
- Il numero dei distributori automatici potrà subire variazioni in aumento o diminuzione nel corso del servizio, in questo caso il contributo a favore della scuola non potrà subire variazioni rispetto al nuovo numero di distributori installati.
- La ditta deve garantire il mantenimento dei prezzi per tutta la durata del contratto, le variazioni saranno ammesse esclusivamente in caso di modifica delle aliquote fiscali e dovranno essere preventivamente concordate con l'Istituto.
- Il concessionario, prima dell'inizio dell'attività, dovrà stipulare un'apposita polizza assicurativa con primaria compagnia a copertura del rischio di incendio o altri danni causati ai beni dell'Istituto scolastico e ai locali dove sono sistemati i distributori automatici, nonché a copertura di qualunque tipo di danno che gli utenti potrebbero subire in conseguenza dell'uso dei distributori ovvero del consumo degli alimenti o bevande messi in vendita.

La ditta si assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e in caso di danni arrecati, per manchevolezza o trascuratezza nell'esecuzione delle prestazioni, alle persone o cose sia di proprietà dell'Istituto scolastico che di terzi. L'Istituto non sarà responsabile di eventuali danni che dovessero essere causati.

Art.14 Utilizzo dei locali

Per l'espletamento del servizio l'Istituzione Scolastica mette a disposizione del gestore appositi locali ubicati all'interno dell'Istituto. I locali sono concessi in comodato d'uso oneroso a favore della scuola, giusta delega dell'Ente Locale.

È vietata la concessione a terzi dell'uso, anche saltuario della struttura oggetto della presente procedura di gara o di parte di essa. La messa a disposizione dei già menzionati locali non configurerà in alcun modo locazione di unità immobiliari destinate ad attività commerciali e, pertanto non sarà sottoposta alla disciplina delle locazioni urbane.

Il Gestore si impegna a mantenere in buono stato quanto consegnato, a non apportare modifiche, innovazioni o trasformazione dei locali e degli impianti, senza previa autorizzazione dell'Ente Locale (settore edilizia).

L'impresa non potrà avanzare eccezioni o pretese di sorta per eventuali sospensioni del servizio, dovute ad interventi straordinari (lavori di manutenzione, ecc.). All'impresa potrà essere richiesto di sostituire temporaneamente, in caso di lavori di manutenzione il normale servizio con la somministrazione di generi di alimentazione trasportati dall'esterno. Le imprese concorrenti alleggeranno opportuno progetto che preveda le opere necessarie al fine di ottenere tutte le autorizzazioni e rispettare le prescrizioni secondo normativa vigente e regolamento di Igiene. In ogni caso, eventuali migliorie o innovazioni, di qualsiasi natura, rimangono acquisite di diritto dell'Ente Locale senza che il concessionario possa asportarle, ritenerle o pretendere compensi al termine della concessione. Resta salvo l'obbligo per il concessionario, qualora l'Amministrazione lo richieda, di rimessa in ripristino dei locali a propria cura e spese.

Art.15 Personale - rispetto delle normative vigenti

- a) Il gestore deve osservare nei riguardi dei propri dipendenti, nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale.
- b) Deve, altresì, applicare nei confronti dei propri dipendenti, nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori del settore, sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative, anche se non sia aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto, o abbia da esse receduto, e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili.
È tenuto altresì a continuare ad applicare i sindacati contratti collettivi anche dopo la scadenza, fino alla loro sostituzione.
- c) Il gestore deve osservare le disposizioni in materia di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro (D.P.R. 547/55, D.P.R. 303/56, D.Lgs 81/2008 e le direttive 89/392/CEE e 91/368/CEE), nonché le disposizioni in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro.

Art.16 Disciplina amministrativa

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Istituto a pretendere il risarcimento di eventuali

ulteriori danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvono in una non corretta gestione del servizio, l'Istituto, nel caso emergano disservizi imputabili a responsabilità del gestore, si riserva di applicare le seguenti penali:

- in caso di ritardo nell'avvio del servizio rispetto al termine contrattualmente stabilito, l'Istituto si riserva di applicare una penale giornaliera di euro 250,00. Ove il già menzionato ritardo superi i 20 giorni, è facoltà dell'Istituto di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C.;
- mancato rispetto degli altri adempimenti previsti dal presente capitolato: l'Istituto potrà applicare una penale, commisurata alla gravità dell'inadempienza e quantificata, a sua discrezione, da un minimo di € 100,00 ad un massimo € 200,00 - per ogni disservizio riscontrato;
- qualora, in caso di controlli, i prodotti dei distributori risultino di minor qualità o comunque non conformi rispetto a quanto indicato nell'offerta o previsto per legge o scaduti, l'Istituto applicherà una penale pari a € 100,00 per ogni prodotto, salvo il risarcimento del maggior danno.

L'Istituto si riserva, comunque, in caso di constatata applicazione di 3 penali, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., con semplice provvedimento amministrativo, con conseguente esecuzione del servizio in danno del gestore inadempiente, salvo il risarcimento per maggiori danni.

Art.17 – Esclusiva

Verrà assicurata al gestore una esclusiva del servizio; pertanto, per tutta la durata del rapporto, l'Istituto si impegna a non consentire la realizzazione di servizi di ristoro e/o similari ad altri gestori ad eccezione di servizi relativi a prodotti non disponibili nei distributori del gestore.

Art.18 Criteri ambientali minimi per i servizi di ristoro con l'istallazione e la gestione di macchine distributori di alimenti, bevande ed acqua

I criteri ambientali minimi sono obbligatori ai sensi dell'art.57 comma 2 del D.L. 31/03/2023, n.36.

Art.19 - Inadempimenti contrattuali e risoluzione del contratto

L'amministrazione scolastica, in caso di gravi e reiterati disservizi imputabili all'impresa, si riserva di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere correttamente nel termine di 5 giorni dal ricevimento della messa in mora, ai sensi dell'art. 1456 C.C., fatta salva la possibilità di risarcimento per maggiori danni.

Art.20 – Recesso

Il gestore è tenuto all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale dal contratto, salvo l'obbligo del preavviso di almeno tre mesi, qualora l'Istituto stesso intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, del servizio assegnato.

Il gestore può richiedere il recesso del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso secondo le disposizioni del codice civile (artt. 1218,1256 e 1463).

Art.21 – Spese

Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti al contratto saranno a carico dell'aggiudicatario.

Art.22 - Foro competente

Per tutte le controversie comunque attinenti all'interpretazione o all'esecuzione del contratto, è stabilita la competenza esclusiva del Foro dove di Busto Arsizio.

Art.23 – Accesso agli atti

Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 35 e 36 del D.Lgs. 36/2023. Ai sensi del comma 4 lettera a) del succitato articolo 35, i concorrenti dovranno dichiarare quali informazioni e/o giustificazioni delle proprie offerte costituiscono secondo motivata e comprovata propria dichiarazione, segreti tecnici o commerciali.

Art.24 – Trattamento dei dati personali e normativa relativa alla protezione dei dati

Si specifica che i dati forniti dai concorrenti in occasione della partecipazione al presente procedimento ed al successivo rapporto contrattuale sono trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento dell'attività istituzionale dell'amministrazione, così come espressamente disposto dal Regolamento UE 679/2016.

Tali dati potranno dover essere comunicati per le medesime esclusive finalità, a soggetti cui sia riconosciuta da disposizione di legge la facoltà di accedervi come da informativa allegata al presente procedimento. La ditta aggiudicataria, qualora in possesso di dati personali relativi a soggetti coinvolti nella prestazione, si impegna a rispettare le modalità di trattamento dei dati disciplinate dalla citata normativa.

L'attività di trattamento di dati personali è disciplinata dal Regolamento UE 2016/679 e dalle norme nazionali di settore.

Titolare del trattamento dei dati è l'Istituto Comprensivo Dante di Gallarate.

L'istituto Comprensivo "Dante" di Gallarate ha nominato il Responsabile della protezione dei dati (RPD) nella persona giuridica di Società Arché S.r.l. con sede legale in Varese Via Salvo D'Acquisto, 2, -Referente ing. Roberto Doria - email: robertodoria@arche-va.it

NORME SPECIFICHE
PARTE I - LOCALI, ARREDI, IMPIANTI E ATTREZZATURE

Art.25 – Locali, utenze e allestimenti

L'Istituto mette a disposizione del gestore i locali in cui il gestore dovrà installare i distributori. L'Istituto garantisce l'erogazione dell'energia elettrica e dell'acqua (per riempire le taniche) necessarie per il funzionamento dei distributori.

Il gestore non può rivendicare, in nessun caso danni derivanti dal mancato funzionamento dovuto a sospensioni dell'erogazione di energia elettrica o di acqua.

L'Istituto inoltre è sollevato da ogni responsabilità e richiesta di risarcimento danni in caso di atti vandalici o scasso arrecati ai distributori. Il gestore potrà rivalersi sui diretti responsabili se individuati.

Art.26 – Riconsegna

Alla scadenza del contratto il gestore si impegna a riconsegnare all'Istituto i locali rimuovendo le proprie apparecchiature provvedendo a ripristinarli nello stato in cui si trovavano antecedentemente alla stipula del contratto.

Art.27 Manutenzioni ordinarie e straordinarie

Il gestore deve garantire il regolare funzionamento dei distributori automatici tramite idonea manutenzione ed interventi di assistenza tecnica tempestivi.

E' a carico del gestore provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei soli distributori.

Il rifornimento dei distributori automatici e l'assistenza tecnica necessaria al loro funzionamento devono essere svolti dal gestore nel pieno rispetto delle disposizioni contenute negli artt. 33,34 e 37 del D.P.R. 327 del 26.03.1980.

Art.28 - Caratteristiche dei distributori automatici

I distributori automatici dovranno possedere i seguenti requisiti:

- essere di recente produzione - e comunque con data di fabbricazione non anteriore al 2015 - e pienamente efficienti. A tal fine la società aggiudicataria dovrà produrre, prima dell'inizio delle installazioni, il numero di matricola di ciascun distributore automatico e la denominazione della ditta produttrice che dovrà corrispondere con quello apposto dalla ditta produttrice all'interno dei distributori stessi;
- possedere marcatura CE;
- essere di facile pulizia, sanificazione e disinfezione, sia internamente che esternamente, tali da garantire il rispetto delle norme igieniche dei prodotti distribuiti;
- essere rispondenti alle norme vigenti in materia antinfortunistica, di sicurezza degli impianti nonché di prevenzione incendi di cui al D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii., perfettamente a norma dal punto di vista igienico-sanitario e rispettare i parametri di rumorosità e tossicità previsti alla legge;
- avere le superfici interne in materiale idoneo al contatto con gli alimenti riconosciuto e certificato ai sensi di legge e resistente alle ripetute operazioni di pulizia e disinfezione;
- avere una struttura tale da impedire contaminazioni esterne da insetti;
- avere le sorgenti interne di calore collocate in modo tale da non influire negativamente sulla conservazione dei prodotti alimentari;
- essere conformi ai requisiti ed ai dettati delle norme in materia di sicurezza alimentare dall'applicazione del piano di autocontrollo con metodo HACCP, appositamente predisposto;
- rispettare la norma CEI EN 60335 "Norme particolari per distributori commerciali e apparecchi automatici per la vendita";
- essere possibilmente sollevati dal pavimento in modo da permettere una corretta pulizia del pavimento sottostante e adiacente;
- avere una adeguata protezione della "bocca" esterna di erogazione tale da impedire insudiciamenti e/o contaminazioni;
- essere collocati in maniera tale da non essere situati in vicinanza di sorgenti di calore;
- offrire comodità per l'utente per il prelievo del prodotto (possibilmente ad altezza d'uomo), in particolare per i distributori di bevande calde, per evitare riversamenti ed insudiciamenti dei distributori e degli ambienti circostanti;
- avere caratteristiche omogenee/uguali sotto il profilo della visibilità all'utente a seconda del tipo di prodotto offerto;
- essere sempre adeguatamente riforniti, garantendo che l'utente trovi sempre il prodotto indicato;
- essere dotati di chiare indicazioni sul prodotto offerto e sul relativo prezzo;
- accettare monete di diversa pezzatura (tutte quelle in circolazione) e, comunque, essere predisposti per erogare il resto in moneta contante;
- segnalare chiaramente l'indisponibilità del prodotto;

- segnalare chiaramente l'eventuale assenza di monete per il resto;
- riportare una targhetta con il nominativo e la ragione sociale della società aggiudicataria e relativi recapiti telefonici nonché il nominativo del referente della società a cui rivolgersi per segnalare guasti, disservizi o reclami da parte di qualsiasi utente;
- riportare, in caratteri leggibili, il nome, la ragione sociale e la sede della società responsabile per i prodotti distribuiti, la denominazione degli stessi e tutte le altre indicazioni obbligatorie per Legge;
- consentire la regolazione dello zucchero per le bevande calde, possedere una capacità adeguata alle potenziali consumazioni ed essere dotati di bicchiere e palettina per i distributori automatici di bevande calde;
- garantire la buona conservazione delle bevande calde, salvo quanto previsto da norme speciali, anche a temperature elevate.

Tutti gli eventuali rapporti con le ditte specializzate per la distribuzione di bevande tramite distributori automatici saranno gestiti esclusivamente dal concessionario che assumerà a suo carico ogni eventuale responsabilità o inadempienza anche di natura economica. L'assistenza tecnica dovrà essere eseguita da personale qualificato e specializzato e le operazioni di caricamento dei distributori automatici dovranno essere effettuate in modo da evitare possibilità di contaminazione da qualsiasi causa esterna. È tassativamente vietata la distribuzione e la vendita di tabacchi e bevande alcoliche o superalcoliche, bevande energizzanti, anche da asporto, nonché l'installazione di video giochi.

L'Istituto è sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni causati a persone o cose per prodotti difettosi o igienicamente inadeguati e per cattivo funzionamento, incendio, esplosione delle macchine distributrici. Il luogo di installazione dei distributori all'interno dei locali dell'Istituto sarà concordato con il Dirigente Scolastico, che si riserva comunque la facoltà di poter richiedere lo spostamento/ rimozione, senza addebito di alcun onere, per ragioni legate a proprie necessità.

PARTE II - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Art.29 Determinazione dei prezzi

Trascorso il primo anno di vigenza contrattuale la ditta potrà richiedere l'aggiornamento dei prezzi in presenza di documentati aumenti del settore merceologico specifico.

Il Concessionario, nell'ipotesi di richiesta di aggiornamento dei prezzi, dovrà produrre all'Istituto Comprensivo "Dante" di Gallarate una relazione atta ad indicare le motivazioni e i documenti giustificativi a supporto di detta richiesta.

Nel caso di accoglimento, i prezzi indicati nel superiore listino prezzi verranno aggiornati in conformità alle variazioni dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. I prezzi, comunque, saranno arrotondati, per difetto, a € 0,05.

Art.30 Tipologia di controlli

L'Istituto avrà la facoltà di effettuare, con spese a proprio carico, controlli qualitativi e quantitativi dei prodotti dei distributori, con ricorso anche ad analisi presso laboratori di ASL o dell'Istituto Zooprofilattico Regionale, al fine di verificare la rispondenza dei prodotti alle caratteristiche dichiarate nell'offerta o previste per legge, senza che il gestore possa fare opposizione.

In caso di contestazione sulla qualità della merce, varrà il giudizio inappellabile fornito, secondo le competenze merceologiche, igieniche e scientifiche, dal laboratorio o dai suddetti istituti.

I prodotti eventualmente non idonei dovranno essere sostituiti con spese a carico del gestore nel più breve tempo possibile e comunque in modo da non recare alcun intralcio od inconveniente all'Istituto, fatto salvo il rimborso delle spese connesse all'esecuzione delle analisi, il pagamento della penale di cui all'art. V/1 ed il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

In ogni caso il gestore è l'unico responsabile in ordine ai vizi apparenti e occulti dei prodotti forniti.

Art.31 Rifornimento, assistenza e manutenzione

Il servizio di assistenza e manutenzione delle apparecchiature installate ed il relativo costo sono totalmente a carico e sotto la piena responsabilità del Concessionario il quale, in caso di guasto, deve riparare i guasti con tempestività e comunque non oltre le 3 (tre) ore dalla segnalazione; qualora le riparazioni non possano essere eseguite il loco, dovrà provvedere all'immediata sostituzione dell'apparecchio e dovrà essere garantita la continuità del servizio, senza interruzione alcuna, per tutto il periodo contrattuale.

L'assistenza tecnica deve intendersi completa di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresa la sostituzione gratuita in caso di guasto e il passaggio periodico dell'incaricato dall'appaltatore per verificare il corretto funzionamento degli impianti.

Al fine di consentire l'immediata segnalazione di guasti e malfunzionamenti il Concessionario deve apporre sul distributore automatico apposita etichetta adesiva contenente i recapiti telefonici del servizio assistenza oppure comunicarli all'Ufficio Acquisti e Servizi ausiliari (e-mail acquisti@pd.camcom.it).

Il servizio di rifornimento ed igiene delle apparecchiature dovrà essere completo e inappuntabile in modo da

non sollevare obiezioni e reclami da parte dei consumatori.

Il Concessionario dovrà provvedere direttamente a tutte le indicazioni previste dal presente documento utilizzando mezzi e attrezzature in propria dotazione e/o disponibilità, assumendosi a proprio carico le eventuali spese accessorie.

I rifornimenti dovranno essere eseguiti da personale della Ditta munito di tutti i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge. In particolare dovranno essere svolte e garantite (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo) il rifornimento delle materie prime, dei prodotti e di ogni materiale dedicato, con cadenza necessaria ad assicurare l'uso continuativo.

In nessun caso si potrà sospendere o rallentare il servizio, nemmeno in presenza di controversie con l'Amministrazione.

Il Concessionario dovrà garantire a proprie spese la manutenzione dei distributori ed assicurare il funzionamento continuativo degli stessi nonché ridurre al minimo i disservizi causati da eventuali guasti.

I distributori che, nonostante gli interventi di manutenzione, dovessero presentare frequenti fermi o disfunzioni dovranno essere sostituiti dalla Ditta affidataria entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla richiesta dell'Amministrazione appaltante.

Art.32 – Polizze Assicurative

Prima dell'installazione dei distributori automatici, il Concessionario dovrà comprovare, producendone copia, di aver stipulato adeguate polizze assicurative con primarie compagnie a copertura del rischio di incendio o altri danni causati ai beni ed ai locali dove sono sistemati distributori automatici, per cattivo funzionamento delle apparecchiature in questione, nonché a copertura di qualunque tipo di danno (anche a titolo di responsabilità civile) subiti in conseguenza dell'uso dei distributori ovvero del consumo degli alimenti o bevande messi in vendita. La copertura assicurativa dovrà riferirsi all'intero periodo contrattuale.

Art.33 - Risoluzione del contratto – clausola risolutiva espressa – facoltà di recesso

Dopo la stipulazione del contratto, il Concessionario non potrà sollevare eccezioni aventi a oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali deve svolgersi l'esecuzione della fornitura, nonché gli oneri connessi e le necessità di dover usare particolari cautele e adottare determinati accorgimenti; pertanto nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 1456 del C.C. costituiscono causa di risoluzione di diritto del contratto:

cessione dell'azienda o di ramo d'azienda in mancanza di comunicazione all'Ente o dei requisiti oggettivi e/o soggettivi in capo al cessionario, di cessazione di attività oppure nel caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del Concessionario;

frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e mancata reintegrazione del deposito cauzionale;

cessione del contratto o subappalto non autorizzato;

mancato adempimento, da parte del Concessionario, agli obblighi di legge in materia di tutela e sicurezza dei lavoratori;

i casi di grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo previsti dall'art. 122 del D. Lgs. 36/2023;

violazione degli obblighi di tracciabilità di cui agli artt. 3 e ss. della Legge 13 agosto 2010 n. 136;

l'accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti e autocertificati dall'operatore, richiesti per la partecipazione alla procedura per l'affidamento del servizio, nonché per la stipula del contratto. In tal caso l'Ente effettuerà il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

violazione degli obblighi di riservatezza;

violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dell'Istituto e del Codice di comportamento dell'Ente Camerale; violazione dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 (cfr. pareri ANAC AG/8/ del 18 febbraio 2015 e AG/2 del 2015 e Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione");

In tutti i casi summenzionati l'Ente ha la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto per colpa del Concessionario, fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e salva, altresì, ogni altra azione che l'Ente stesso ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Art.34 - Rischi da interferenze

- 1a violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 comporta:
- la nullità del contratto concluso o dell'incarico conferito;
- l'esclusione dalle procedure di affidamento;
- il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per tre anni;
- l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo.

Art.35 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 100 del D.Lgs. n.23/2023. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE in conformità alla delibera ANAC Delibera 262/2023. La partecipazione alla gara è riservata ai soggetti di cui in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti morali: insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 100 del d.lgs. 36/2023;

Requisiti di idoneità professionale: iscrizione alla Camera di Commercio nel settore di attività corrispondente a quella oggetto della gara (Codice Ateco: 47.99.20);

Requisiti di capacità economico finanziari: aver conseguito un fatturato specifico, negli ultimi tre esercizi.

Ove le informazioni sul fatturato non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività, secondo la seguente formula: fatturato richiesto/36x mesi di attività.

L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

Il fatturato dovrà essere indicato nel DGUE, nell'apposita sezione, suddiviso per ciascuno dei tre anni di riferimento.

Requisiti di capacità tecnico professionale:

- aver svolto, nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando, presso altre Pubbliche Amministrazioni servizi identici a quello oggetto di gara, senza essere incorsi in contestazioni per gravi inadempienze;
- possesso delle certificazioni ISO rilasciate da organismi di certificazione accreditati in conformità della disciplina comunitaria e del D.M. 22/12/2009, con specifico riferimento a tale tipologia di certificazione e al settore di attività cui è riferito il servizio oggetto della presente gara;
- possesso del manuale di autocontrollo dell'igiene dei prodotti alimentari basati sul sistema dei principi HACCP, ai sensi del d. lgs. 193/2007.

Per i predetti servizi dovranno essere autocertificati gli importi fatturati, le date, la regolare esecuzione nonché l'assenza di procedimenti (in corso e/o definiti) per la risoluzione contrattuale per inadempimento, gli Enti destinatari dei servizi stessi; le dichiarazioni saranno sottoposte a verifica da parte della Stazione appaltante con l'acquisizione delle relative certificazioni emesse dalle pubbliche amministrazioni che hanno stipulato i contratti

Art.36 - Garanzia provvisoria

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- una garanzia provvisoria pari a 2% del prezzo base dell'appalto
- una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente, fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, con bonifico;

Il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Art.37 Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale

a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

Art.38 Termini e modalità di presentazione delle offerte

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica, tramite il Portale MEPA, seguendo la procedura ivi prevista.

Il mancato rispetto dei termini e delle modalità sopra indicati costituisce insanabile motivo di esclusione.

E' sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo le istruzioni ivi riportate.

L'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'Impresa

E' responsabilità del concorrente diminuire ulteriormente la dimensione dei file da trasmettere e/o far controllare la funzionalità del proprio collegamento di rete qualora si riscontrassero problemi di trasmissione non causati dalla piattaforma.

Tutta la documentazione prodotta dall'operatore economico dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, con apposizione di firma digitale del soggetto legittimato (o dei soggetti legittimati come nel caso di amministratori a firma congiunta), rilasciata da un Ente accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA).

Non occorre inserire la fotocopia del documento d'identità.

Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro.

Si informa che, ai sensi del vigente Testo Unico in materia di Privacy, i dati forniti dai partecipanti alla gara sono necessari per la gestione del procedimento di gara in questione e saranno raccolti ed in parte pubblicati, in applicazione delle vigenti norme in materia di contratti pubblici.

Art.39 Chiarimenti

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura esclusivamente mediante la proposizione di quesiti scritti nell'apposita sezione "chiarimenti", nell'area riservata alla presente gara entro e non oltre 5 giorni precedenti la data di scadenza di presentazione delle offerte. Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre tale termine.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara (pagina, paragrafo e testo) di cui si richiede il chiarimento.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Art.40 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nell'apposita sezione "comunicazioni".

È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. Le comunicazioni relative:

- a) all'aggiudicazione;
- b) all'esclusione;
- c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto;
- d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio.

Art.41- Rinvio normativo

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, l'appalto sarà disciplinato dalle norme del Codice Civile e dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Il Dirigente Scolastico
Daniele Chiffi